

REGIONE SICILIANA



**L'ASSESSORE REGIONALE PER LE AUTONOMIE LOCALI
E LA FUNZIONE PUBBLICA**

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 23 ottobre 2001, n. 14, recante la “Disciplina del referendum ai sensi dell’articolo 17 – bis dello Statuto della Regione” che, all’art. 8, prevede l’istituzione della “Commissione Regionale per il Referendum”, nominata con decreto del Presidente della Regione, avente durata corrispondente a quella della legislatura in cui è nominata e composta da 5 membri, compresi il presidente ed il segretario, scelti tra i dirigenti dell’Amministrazione regionale ;

VISTA la legge regionale 10 febbraio 2004, n.1, recante la “Disciplina dell’istituto del referendum nella Regione Siciliana e norme sulla iniziativa legislativa popolare e dei consigli comunali e provinciali” che, all’art. 4, ha rinominato la predetta Commissione Regionale per il Referendum in “Commissione Regionale per i procedimenti referendari e di iniziativa legislativa”;

VISTO il decreto Presidenziale n. 520/GAB del 24 marzo 2015 con cui è stata nominata la Commissione Regionale per i procedimenti referendari e di iniziativa legislativa della XVI^a Legislatura dell’Assemblea Regionale Siciliana;

VISTI i decreti assessoriali nn. 103 e 112 rispettivamente del 13 e 24 aprile 2015 di nomina e modifica dei componenti della Segreteria, di supporto ai lavori della predetta Commissione;

VISTE le note nn. 12782 e 14025 rispettivamente del 13 agosto e 16 settembre 2015 del Presidente della Commissione in parola, con le quali, tra l’altro, è stata richiesta l’integrazione dei componenti della citata Segreteria per supportare le gravosi operazioni di controllo e verifica della regolarità delle sottoscrizioni depositate inerenti la proposta legislativa popolare “Integrazione al reddito contro la povertà assoluta”, con l’assegnazione di n. 12 unità di personale al quale autorizzare, ai sensi dell’art. 8 comma 4 della legge regionale n. 14/2001, n. 40 ore di lavoro straordinario pro-capite, nonché di poter effettuare le suddette attività anche durante l’orario di servizio ordinario;

CONSIDERATO che, ai fini di un corretto svolgimento delle gravose e delicate operazioni di che trattasi, si ritiene di poter accogliere le superiori richieste;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla nomina di ulteriori n. 12 componenti della richiamata Segreteria, da attingere tra il personale dell’Assessorato;

DECRETA

Art. 1 – La Segreteria della Commissione Regionale per i procedimenti referendari e di iniziativa legislativa della XVI^a Legislatura dell’Assemblea Regionale Siciliana, istituita con decreto assessoriale n. 103 del 13 aprile 2015 e come modificata nella sua composizione con successivo decreto assessoriale n. 112 del 24 aprile 2015, è ulteriormente dotata nella sua composizione di n. 12 unità di personale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, come di seguito individuati:

1 - ARDILIO Giuseppina;

- 2 - BARI Antonino;
- 3 - BELLANCA Maria;
- 4 - VISCONTI Provvidenza;
- 5 - CANGIALOSI Giovan Battista;
- 6 - CASALE Anna Maria;
- 7 - DI LEO Giuseppe;
- 8 - GIORDANO Giulia;
- 9 - LO DICO Santo;
- 10 - MANDALÀ Rosa;
- 11 - ROMANO Ornella;
- 12 - TAIBI Calogero.

Art. 2 – Per le prestazioni relative alle operazioni di controllo e verifica della regolarità delle sottoscrizioni depositate inerenti la proposta legislativa popolare “Integrazione al reddito contro la povertà assoluta”, il personale della Segreteria della Commissione Regionale per i procedimenti referendari e di iniziativa legislativa della XVI^a Legislatura dell’Assemblea Regionale Siciliana può essere autorizzato dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai sensi secondo periodo del comma 4 dell’art. 8 della legge regionale n. 14/2001, allo svolgimento di lavoro straordinario, nella misura e secondo le effettive esigenze stabilite dal Presidente della Commissione Regionale per i procedimenti referendari e di iniziativa legislativa, ed entro il limite di 40 ore pro-capite. Lo stesso personale potrà essere adibito per tali compiti anche durante l’orario di servizio ordinario, secondo le esigenze e compatibilmente con le attività d’ufficio valutate dai singoli Dirigenti responsabili delle strutture organizzative in cui gli stessi risultano incardinati. Il Presidente della Commissione Regionale per i procedimenti referendari e di iniziativa legislativa valuterà sulle modalità e sui tempi delle relative prestazioni di lavoro straordinario da effettuare.

Art. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato sul sito INTERNET della Regione Siciliana, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell’art. 68, comma 5 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 7 OTT. 2015



L'Assessore
Dott. Giovanni Pistorio

IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Morale